



PROVINCIA DI PISA

Collegio Revisori dei Conti
Via Nenni n. 30 56100 PISA

Verbale n. 47 del 21 luglio 2026

Oggetto: Parere sulla Proposta di delibera del Consiglio Provinciale nr. 2338 del 17/07/2026 avente ad oggetto “ Provvedimento correttivo del risultato di amministrazione dell’esercizio 2024 in applicazione della Deliberazione della Corte dei Conti n. 129 dell’08/07/2026 e conseguente correzione del Rendiconto dell’esercizio 2025”

Il Collegio, composto dai Sigg.:

- dott. Giacomo Orazzini in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- d.ssa Giovanna Evangelista in qualità di componente
- dott. Lauro Alessandri in qualità di componente,

Vista la bozza di Proposta di delibera del Consiglio Provinciale nr. 2338 del 17/07/2026 avente ad oggetto “Provvedimento correttivo del risultato di amministrazione dell’esercizio 2024 in applicazione della Deliberazione della Corte dei Conti n. 129 dell’08/07/2026 e conseguente correzione del Rendiconto dell’esercizio 2025”, pervenuta in copia via mail in data 17/07/2026;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l’art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto l’art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Viste le “linee guida” e relativo “questionario” per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2024, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Deliberazione del 27/02/2025 n. 8/SEZAUT/2025/INPR - Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 02/04/2025;

Viste le “linee guida” e relativo “questionario” per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2025, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Deliberazione del 05/02/2026 n. 8/SEZAUT/2026/INPR - Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 52 del 04/03/2026;

Vista la deliberazione n. 1 del 09 Gennaio 2019 della Sezione delle Autonomie: “Vincoli sugli introiti derivanti dall’accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei limiti massimi di velocità”;

Visto l’articolo 21 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. n. 175/2016, che al comma 1 recita: *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell’elenco di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell’anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. (...) L’importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l’ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l’importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”*;

Visto il documento istruttorio della Sezione di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti pervenute alla Provincia di Pisa (PI) in ordine al rendiconto dell’esercizio 2024 registrato con prot. n. 27269 del 26/05/2026 (Prot. Uscita n. 2877 del 26/05/2026);

Viste le osservazioni conclusive della Sezione di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti pervenute alla Provincia di Pisa (PI) in ordine al rendiconto dell’esercizio 2024 registrato con prot. n. 30792 del 15/06/2026 (Prot. Uscita n. 3414 del 13/06/2026);

Vista la deliberazione n. 129/2026/PRSE del 25 Giugno 2026 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (Prot. Uscita n. 4948 del 08/07/2026) con la quale si è pronunciata sul rendiconto della provincia di Pisa relativo all’esercizio 2024;

Esaminati la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

Tenuto conto che:

- l’Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione dell’esercizio 2025 il Fondo perdite società partecipate determinato sulla base delle perdite d’esercizio registrate dalle società partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta;
- dal bilancio d’esercizio al 31.12.2024 della società partecipata Polo Navacchio S.p.A. emerge una perdita d’esercizio pari a € 295.217,20 e risultano altresì iscritte, tra le poste del patrimonio netto, perdite portate a nuovo per complessivi € 3.555.951,84, in relazione alle

quali l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;

- l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ha deliberato la copertura integrale della perdita d'esercizio e la copertura parziale delle perdite pregresse riportate a nuovo mediante utilizzo delle riserve disponibili, per un importo complessivo di € 2.425.560,65;
- a seguito di tale deliberazione, le perdite pregresse ancora non ripianate della società Polo Navacchio S.p.A. ammontano a € 1.425.608,39; conseguentemente, ai fini della determinazione del Fondo perdite società partecipate da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, l'Ente è tenuto a considerare tale importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta del 46,748% pari a € 666.443,41 al quale aggiungere le perdite delle altre società partecipate: società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli s.r.l. per € 157.498,02 ed Interporto Toscano "A.Vespucci" s.p.a. per € 9.527,18, determinando un accantonamento complessivo al Fondo perdite società partecipate pari a € 833.468,61.
- La Provincia di Pisa aveva accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 l'importo di Euro 306.000,00; conseguentemente occorre incrementare lo stesso per Euro 527.468,61 per adeguare ad Euro 833.468,61 l'accantonamento delle partecipate per il 2025;

Considerato:

- che l'art. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, e le "linee guida" della Sezione delle autonomie prevedono l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, comma 6, Cost., dei principi di sostenibilità dell'indebitamento, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti;

- che l'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

- che gli elementi complessivamente emersi potranno essere valutati anche ai fini di cui all'art. 148 TUEL, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, che assegna alla Sezione regionale di controllo la verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni e del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio;

Vista la comunicazione della Corte dei Conti riguardante il: "Controllo ai sensi degli artt. 148 bis del d.lgs. n. 267/2000 e 1, commi 166 e 167, della l. n. 266/2005. – Rendiconto 2024 – Osservazioni conclusive del Magistrato istruttore.";

Visto che con la comunicazione di cui sopra è stata trasmessa la Deliberazione N. 129 del 25.06.2026 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ed in particolare

sono state richieste misure correttive in merito al rendiconto dell'esercizio 2024 per la ridefinizione del risultato di amministrazione con la conseguente rideterminazione dell'avanzo libero e dell'avanzo vincolato ed accantonato;

Visto:

- il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del Settore programmazione e risorse ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Vista la tabella di rideterminazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 qui di seguito riportata:

Rideterminazione composizione del Risultato di Amministrazione al 2024					
	Avanzo 2024	Rettifiche	Avanzo 2024 rideterminato	Destinazione avanzo 2024 su bilancio 2025	Avanzo 2024 da destinare al termine dell'esercizio 2025
Fondi Liberi:	€ 8.617.466,43	-€ 1.706.358,31	€ 6.911.108,12	€ 2.874.100,00	€ 4.037.008,12
Totale Fondi Liberi	€ 8.617.466,43	-€ 1.706.358,31	€ 6.911.108,12	€ 2.874.100,00	€ 4.037.008,12
Fondi Vincolati:					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 7.242.338,57	€ 44.021,87	€ 7.286.360,44	€ 4.988.504,09	2.297.856,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 15.651.222,79		€ 15.651.222,79	€ 4.002.950,00	11.648.272,79
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 228.320,45		€ 228.320,45	-	228.320,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ -		€ -	€ -	-
Altri vincoli	€ -		€ -	€ -	-
Totale Fondi Vincolati	€ 23.121.881,81	€ 44.021,87	€ 23.165.903,68	€ 8.991.454,09	€ 14.174.449,59
Fondi destinati agli investimenti:	€ 2.409.905,57		€ 2.409.905,57	€ 1.085.000,00	€ 1.324.905,57
Totale Fondi per spese di Investimento	€ 2.409.905,57		€ 2.409.905,57	€ 1.085.000,00	€ 1.324.905,57
Fondi Accantonati:					
Fondo obiettivi finanza pubblica					
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ 1.662.336,44	€ 1.662.336,44	€ -	€ 1.662.336,44
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	€ 13.430.589,74		€ 13.430.589,74	€ -	€ 13.430.589,74
Fondo contenzioso finanziato da leggi e principi contabili	€ 8.503.611,50		€ 8.503.611,50	€ -	€ 8.503.611,50
Altri accantonamenti	€ 816.544,95		€ 816.544,95	€ -	€ 816.544,95
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 6.750.000,00		€ 6.750.000,00	€ -	€ 6.750.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	€ -		€ -	€ -	-
Totale Fondi Accantonati	€ 29.500.746,19	€ 1.662.336,44	€ 31.163.082,63	€ -	€ 31.163.082,63
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 63.650.000,00		€ 63.650.000,00	€ 12.950.554,09	€ 50.699.445,91

Vista, inoltre la tabella di rideterminazione della composizione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 qui di seguito riportata:

	Rideterminazione composizione del Risultato di Amministrazione al 2025			
	Avanzo 2025	Rettifiche 2024	Rettifiche 2025	Avanzo 2025 rideterminato
Fondi Liberi:	€ 17.150.733,36	-€ 44.021,87	-€ 527.468,61	€ 16.579.242,88
Totale Fondi Liberi	€ 17.150.733,36	-€ 44.021,87	-€ 527.468,61	€ 16.579.242,88
Fondi Vincolati:				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 6.166.708,20	€ 44.021,87		€ 6.210.730,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 14.939.236,96			€ 14.939.236,96
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 228.320,45			€ 228.320,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ -			€ -
Altri vincoli	€ 30.622,37			€ 30.622,37
Totale Fondi Vincolati	€ 21.364.887,98	€ 44.021,87		€ 21.408.909,85
Fondi destinati agli investimenti:	€ 2.513.134,66			€ 2.513.134,66
Totale Fondi per spese di Investimento	€ 2.513.134,66			€ 2.513.134,66
Fondi Accantonati:				
Fondo obiettivi finanza pubblica	€ 79.703,00			€ 79.703,00
Fondo perdite società partecipate	€ 306.000,00		€ 527.468,61	€ 833.468,61
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	€ 13.265.057,02			€ 13.265.057,02
Fondo contenzioso finanziato da leggi e principi contabili	€ 8.503.611,50			€ 8.503.611,50
Altri accantonamenti	€ 1.216.872,48			€ 1.216.872,48
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 6.000.000,00			€ 6.000.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	€ -			€ -
Totale Fondi Accantonati	€ 29.371.244,00	€ -	€ 527.468,61	€ 29.898.712,61
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 70.400.000,00			€ 70.400.000,00

Tutto ciò premesso,

-
- *esprime il proprio parere favorevole alla Proposta di delibera del Consiglio Provinciale nr. 2338 del 17/07/2026 avente ad oggetto “ Provvedimento correttivo del risultato di amministrazione dell’esercizio 2024 in applicazione della Deliberazione della Corte dei Conti n. 129 dell’08/07/2026 e conseguente correzione del Rendiconto dell’esercizio 2025”*
- *Il Collegio dei Revisori dei Conti*
- - dott. Giacomo Orazzini - Presidente del Collegio
- - d.ssa Giovanna Evangelista – Membro del Collegio
- - dott. Lauro Alessandri – Membro del Collegio